



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 79 DEL 21 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO BIENNALE (2022-2023) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA (DELIBERAZIONE ARERA 639/2021/R/IDR): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA ALFA SPA.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE		X
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull’ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell’UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l’art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d’Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

VISTO l’art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l’Ente di Governo d’Ambito per il tramite dell’Ufficio d’Ambito esercita, fra l’altro, le seguenti funzioni:

- “b) l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell’articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”;

PREMESSO altresì che:

- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”.
- con l’articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all’Autorità per l’energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall’anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, competenze previste dall’art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l’articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione del Cda n.30 del 26/05/2021 (seguita dalle deliberazioni n.8 del 23/06/2021 della Conferenza Comuni e n.21 del 29/07/2021 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: “approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore del SII Alfa srl.

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- n. 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/IDR;
- n. 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento, (MTI)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015;
- n. 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;
- n. 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" per il quadriennio 2020-2023;
- n. 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

DATO ATTO che l'attuale quadro regolatorio definito dall'ARERA, oltre alla sopracitata deliberazione n. 664/2015/R/IDR, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:

- n. 655/2015/R/IDR s.m.i., recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
- n. 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali";
- n. 137/2016/R/IDR, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile - TIUC - con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
- n. 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3.4 e 11 del MTI-2";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR";
- determina ARERA del 29 marzo 2018, n. 1/2018 - DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR";
- deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)" (di seguito: TIBSI), come successivamente modificato e integrato, da ultimo con deliberazione dell'Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/COM, recante "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico" (di seguito: deliberazione 63/2021/R/COM);

- deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)", come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)", come successivamente modificato e integrato;
- deliberazione dell'Autorità 18 febbraio 2020, 46/2020/R/IDR, "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)";
- deliberazione dell'Autorità 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19" (di seguito: deliberazione 235/2020/R/IDR);
- la determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR" (di seguito: determina 1/2020-DSID);
- deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2021, 306/2021/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 306/2021/R/IDR);

CONSIDERATO che, in adempimento alla normativa sopra citata e con riferimento al terzo periodo regolatorio (2020-2023), l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato, con deliberazione 580/2019/R/idr, il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), fornendo all'art. 6 le prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria:

- sulla base dei dati forniti dall'operatore, come integrati e modificati in sede di validazione, dall'Ente di governo stesso, determini con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
- ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmetta:
- l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale;
- l'aggiornamento dei dati necessari richiesti; l
- le apposite istanze per eventi straordinari;

CONSIDERATO altresì che

- con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
- con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in

ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";

CONSIDERATO che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
 - A. standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
 - B. standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
 - C. prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- la regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica). Inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo;
- la regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti, il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da AREGA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione;
- esaminata la documentazione inerente il MTI-3 trasmessa da Alfa Srl nelle seguenti date:
 - Prot. 2543 del 17 maggio 2022 (Raccolta dati: aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022-2023);
 - Prot. 5085 del 7 ottobre 2022 (comunicazioni a mezzo e-mail del gestore Alfa S.r.l. nelle seguenti date: 30-06-2022, 05-07-2022, 01-08-2022, 31-08-2022, 07-10-2022);
 - Prot. 5286 del 19 ottobre 2022 (Consuntivo 2020-2021 caditoie e stima spesa 2022-2035);
 - Prot. 5186 del 10 ottobre 2022 (Modifiche Cronoprogramma Investimenti, Piano delle opere Strategiche e Relazione Piano degli Investimenti);
 - Prot. 5285 del 24 ottobre 2022 (Ultime informazione per proposta tariffaria);
 - Prot.5371 del 03 novembre 2022 (mutui dei Comuni)dai quali si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le informazioni di consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, della Società Alfa Srl;
- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa Srl. è il risultato di un processo di asseverazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;
 - Prot. 5684 del 18 novembre 2022 relativamente alla presentazione della 3° istanza sulle aggregazioni;
 - Prot.5685 del 19 novembre 2022, dal quale si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le

informazioni di consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, della Società Alfa. Si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore del SII Alfa attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, rispetto alle quali in contraddittorio e collaborazione è stata condotta la validazione dei dati;

- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa Srl. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;

RITENUTO di accogliere le seguenti istanze formulate dal gestore Alfa Srl di riconoscimento:

- A. Valorizzazione Componente Op^{exp}_{EE} ai sensi dell'art. 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021. Esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'Istanza dell'Ufficio d'Ambito ai sensi del comma 20.2 dell'Allegato A "MTI-3" alla delibera 580/2019/R/IDR;
- B. Relazione Contratto di Rete IT SaaS per riconoscimento Opex;
- C. Operazioni di aggregazione gestionale ai sensi del comma 2.1, lett. a) e b) della deliberazione 547/2019/R/IDR e dei commi 5.2, lett. a) e 5.3 lett. a) della deliberazione 917/2017/R/Idr

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 49, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la presente deliberazione, comprensiva gli allegati 1), 2) e la documentazione ad essi collegata - istanze A) e B) a parte integrante del presente atto, e che di seguito si riassumono:

Allegato 1 – “Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria mti-3;

Allegato 2 – “Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (Pos);

2. di confermare e di approvare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2020 - 2023 nei seguenti valori:

Alfa S.r.l.	2022	2023
Moltiplicatore tariffario θ	1,276	1,383

che corrispondono a:

- + 8,45% per l'anno 2022,
- + 8,45% per l'anno 2023;

3. di recepire e proporre le seguenti istanze A), B) e C) e la documentazione ad essa collegata, allegata alla presente a parte integrante e sostanziale quali allegati:
 - A.** Valorizzazione Componente Op^{exp}_{EE} ai sensi dell'art. 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021. Esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'Istanza dell'Ufficio d'Ambito ai sensi del comma 20.2 dell'Allegato A "MTI-3" alla delibera 580/2019/R/IDR;
 - B.** Relazione Contratto di Rete IT SaaS per riconoscimento Opex;
 - C.** Operazioni di aggregazione gestionale ai sensi del comma 2.1, lett. a) e b) della deliberazione 547/2019/R/IDR e dei commi 5.2, lett. a) e 5.3 lett. a) della deliberazione 917/2017/R/Idr;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al gestore Lereti S.p.A.;
5. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. di sottoporre all'espressione di parere della Conferenza dei Comuni il presente provvedimento ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i. e alla successiva approvazione del Consiglio Provinciale gli atti di cui ai precedenti punti;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

di dichiarare, con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente

Edoardo Favaron

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli